**ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A V.I.A.**

***Rev.3.3\_03\_ottobre\_2024***

 **Alla Regione Lazio**

 **Direzione Regionale Ambiente**

 **Area Valutazione Impatto Ambientale**

 **Via di Campo Romano 65**

**00173 Roma**

OGGETTO: Intervento di “…… *(indicare il titolo del progetto)*….”,nel Comune di ………. , Provincia di ………., in località …………….

Il sottoscritto …. *(generalità del proponente)* ……, in qualità di legale rappresentante del /della ...... *(Ente o Società)* ................, con sede legale in ………. *(indirizzo, Comune, Provincia, C.A.P., Tel., Fax, Indirizzo E-Mail,* ***Indirizzo PEC a cui inviare comunicazioni formali****)* presenta

**ISTANZA**

di **verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA**, ai sensi del combinato disposto dell’art. 19 del D.lgs n. 152/2006 e D.M. n. 52/2015 relativo al progetto (inserire la denominazione completa del progetto) e pertanto

DICHIARA

 Che il progetto rientra nella tipologia elencata nell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto …….., lett.) …….., denominata: (denominazione per esteso)………………………….…… ……………………………….………., in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.52 del 30/03/2015, relativi al cumulo con altri progetti, al rischio di incidenti ed alla localizzazione dei progetti;

Specificando se il progetto ricada in una o più delle seguenti condizioni derivanti dall’applicazione dei “Criteri specifici” di cui al paragrafo 4 dell’Allegato al sopra citato D.M. 52/2015:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | “Cumulo con altri progetti” |
|  |  | “Rischio di incidenti per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate” |
|  |  | “Localizzazione dei progetti”: |
|  |  |  “Zone umide” |
|  |  |  “Zone costiere” |
|  |  |  “Zone montuose e forestali” |
|  |  |  “Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell’Unione europea sono già stati superati” |
|  |  |  “Zone a forte densità demografica” |
|  |  |  “Zone di importanza storica, culturale o archeologica” (ai sensi degli artt. 10, comma 3, lettera a) e 136 del D.lgs.42/2004) |

 Che il progetto rientra nella tipologia elencata nell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 8, lettera t), denominata: “*modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell’allegato III e IV alla parte seconda del d.lgs.152/2006, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nell’allegato III per le quali il progetto dovrà essere sottoposto direttamente a VIA*”;

 Che il progetto deriva dall’esito della procedura di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, co. 9 - co. 9-bis, del d.lgs. 152/2006 (descritta nel paragrafo 2 della D.G.R. n. 884/2022).

N.B. L’individuazione della soglia, laddove indicata, deve essere determinata in base alla capacità produttiva massima dell’impianto in progetto.

***(è obbligatorio fornire le seguenti indicazioni):***

 Che l’opera è conforme alle previsioni pianificatorie e con la destinazione dei suoli, a tal fine specifica che l’area censita catastalmente nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_:

Foglio n. \_\_\_\_\_\_\_ Particella n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ricade in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del P.R.G. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*oppure*

 Che il progetto è in variante al piano urbanistico comunale e rientra, a norma del punto 3.2della D.G.R. n. 884/2022, in una delle seguenti casistiche:

 art. 8 del D.P.R. 160/2010 “progetto di impianto produttivo in variante allo strumento urbanistico”;

 art. 19 del D.P.R. 327/2001 “progetto di opera pubblica o di pubblica utilità non conforme alle previsioni urbanistiche”;

 art. 34 del D.lgs. 267/2000 “accordo di programma per singola opera in variante allo strumento urbanistico;

 art. 208 del D.lgs. 152/2006 “nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti in variante allo strumento urbanistico;

 art. 242 del D.lgs. 152/2006 “Interventi di bonifica”;

 art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 “Opere del servizio idrico integrato”;

 art. 12 del D.lgs. 387/2003;

 D.Lgs. n. 20/2007 “Impianti di cogenerazione”;

 art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 “Infrastrutture lineari energetiche”.

Se la realizzazione dell’intervento è subordinata, in base a quanto previsto dalla normativa di settore, all’**approvazione da parte del Consiglio Comunale**, all’**istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sono allegati un atto di indirizzi dell’organo politico collegiale** (ad es. deliberazione di giunta) che attesti il previo assenso al progetto ed al conseguimento della variante, ovvero la **deliberazione del Consiglio Comunale che ha approvato il progetto preliminare o definitivo** (ad es. per le opere pubbliche o di pubblica utilità come previsto dall’art. 19 del d.P.R. 327/2001). Tali atti propedeutici sono **adottati o confermati dall’amministrazione comunale in carica** al momento della presentazione dell’istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Estremi dell’atto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA, PENA L’IMPROCEDIBILITA’ DELLA STESSA:**

* n. 1 copie dell’intera documentazione inerente il progetto[[1]](#footnote-1), trasmessa esclusivamente in formato PDF, debitamente compilato, comprensiva dell’avviso pubblico, del modello di istanza e dello Studio Preliminare Ambientale redatto in conformità all’Allegato IV bis, del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
* n. 1 copie dell’intera documentazione inerente il progetto[[2]](#footnote-2), trasmessa esclusivamente in formato elettronico firmato digitalmente, debitamente compilato, comprensiva dell’avviso pubblico, del modello di istanza e dello Studio Preliminare Ambientale redatto in conformità all’Allegato IV bis, del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
* Al fine di garantire il rapido riconoscimento di quanto contenuto in ogni singolo elaborato, anche a scopo di consultazione, si precisa che tutti i file con o senza firma digitale, dovranno avere una dicitura idonea a definire il contenuto del file stesso (esempio l’elaborato contenente lo studi di impatto ambientale andrà nominato studioimpattoambientale.pdf o SIA.pdf o analoga denominazione). Va inoltre allegato all’istanza di presentazione un elenco elaborati immediatamente identificabile che riporti la lista della documentazione e degli elaborati presentati; tale lista dovrà seguire criteri di trasparenza e consentire la chiara individuazione di tutti i documenti.

I seguenti documenti si intendono poi da presentare, nella loro totalità in doppia copia (una firmata digitalmente e una in formato pdf):

* dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista firmatario dello Studio Preliminare Ambientale (Allegato A);
* dichiarazione attestante il valore dell’opera a firma del proponente (Allegato B);
* avviso pubblico redatto secondo quanto disposto dal modello di riferimento allegato (Allegato C);
* elenco degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (Allegato D);
* documentazione attestante la conformità dell’opera alle previsioni pianificatorie e della destinazione dei suoli, l’inesistenza di gravami di uso civico, nonché la verifica se le aree interessate dal progetto siano state percorse o danneggiate dal fuoco[[3]](#footnote-3) e censite nel catasto comunale degli incendi boschivi, tramite Certificato di destinazione urbanistica vigente o autocertificazione a firma di un tecnico abilitato.

Nel caso di progetti in procedura di variante “semplificata” e solo se richiesto dalla specifica normativa di settore, Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del progetto preliminare, nel caso di opera pubblica, ovvero atto di indirizzo dell’Organo politico collegiale che attesti il previo assenso al progetto ed al conseguimento della variante. Tali atti propedeutici dovranno essere adottati o confermati dall’amministrazione comunale in carica al momento della presentazione dell’istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

* lo Studio Preliminare ambientale, redatto in conformità all’Allegato IV bis del d. lgs. 152/2006 e secondo quanto indicato nel punto 3.6 della D.G.R. n. 884/2022;
* elenco della documentazione e degli elaborati presentati per la procedura confezionato come da specifiche sopra riportate;
* certificazione di assenza degli usi civici da parte delle Amministrazioni Comunali interessate dal progetto, redatta ai sensi dell’art. 3 comma 3 della L.R. 1/86;
* documentazione attestante la legittimità delle preesistenze, in caso di progetti su opere o interventi già realizzati;
* per i soli progetti in variante “semplificata” (punto 3.2della D.G.R. n. 884/2022), dichiarazione attestante l’espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e/o Valutazione Ambientale Strategica o dichiarazione di esclusione dalla procedura di V.A.S. ai sensi dell’art. 6 co. 12 del D.Lgs. n. 152/06[[4]](#footnote-4), da comunicare preventivamente all’Autorità Procedente (art. 5, co. 1, lett. q, del D.Lgs. n. 152/06). È necessario allegare, qualora necessario, alla presente istanza la ricevuta della PEC di avvenuta comunicazione;
* file kmz che comprenda l’area di intervento, il perimetro d’impianto in progetto, il cavidotto e la cabina di consegna;
* dichiarazione autocertificata del proponente sulla titolarità alla presentazione dell’istanza;
* dichiarazione attestante la capacità produttiva massima dell’impianto in progetto, in relazione all’applicazione delle soglie, laddove definite;
* dichiarazione del proponente circa la disponibilità a recepire eventuali prescrizioni vincolanti volte ad evitare impatti ambientali significativi e negativi che determinerebbero il rinvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
* originale della ricevuta del versamento effettuato su c/c bancario intestato alla Regione Lazio (codice IBAN IT03M0200805255000400000292) degli oneri istruttori pari a Euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_ . Si specifica che la causale dovrà figurare come segue: “Cap. 341554 Oneri istruttori procedura di VIA - Intervento di  “…… (indicare il titolo del progetto) ….” – Proponente: (Ente o Società) ................, (C.F/Partita IVA) ……….”..

**La sola istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. deve pervenire tramite PEC all’Area V.I.A.** **ufficiovia@pec.regione.lazio.it****, in formato digitale firmato; l’oggetto della PEC deve riportare obbligatoriamente la dicitura “Istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui all’art.19,del D.lgs. 152/2006”.**

**Per la trasmissione della documentazione di progetto e degli allegati alla presente istanza, si dovrà, nella PEC sopra menzionata, provvedere a inserire due link che puntino a un cloud o uno spazio web gestibile dal Proponente (dropbox, onedrive, wetransfer, google drive o simili). Il primo di questi link dovrà permettere il download dell'intera documentazione progettuale in formato pdf, il secondo dell'intera documentazione progettuale firmata digitalmente.**

Consapevole delle sanzioni penali previste in casi di dichiarazioni mendaci, di falsità in atti di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dalla decadenza dai benefici di cui all’art. 75 del decreto,

**DICHIARA:**

* di essere informato che, nel caso in cui non ci avvalga della facoltà prevista dall’art. 9, comma 4, del D.lgs. 152/2006, l’Amministrazione si riterrà libera di consentire l’accesso al pubblico sia mediante visione che estrazione di copia della documentazione progettuale depositata, nonché di diffondere nell’ambito del sito istituzionale dell’Ente, la documentazione predetta;
* di essere informato che, in mancanza di diversa attestazione, come previsto dall’art. 19, comma 12, del D. Lgs. 152/2006, tutta la documentazione consegnata potrà essere diffusa a mezzo elettronico tramite pubblicazione integrale sul portale web della Regione Lazio o qualsiasi altro mezzo ritenuto opportuno;
* di essere informato che il box regionale dedicato alla documentazione inerente il procedimento attivato viene costantemente aggiornato con la pubblicazione di tutti gli atti afferenti alla procedura. Tale pubblicazione ha valore di pubblicità legale secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005), costituendo pertanto onere degli interessati la sollecita consultazione dello stesso.
* Di non aver modificato in alcun modo il presente modello, consapevole che qualsiasi variazione o eliminazione delle indicazioni ivi contenute comporta l’improcedibilità dell'istanza.

Per eventuali comunicazioni relative alla procedura in esame contattare il/la Sig. ……, cell. ……, email……………..., pec………………………….… .

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA DEL PROPONENTE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

La Regione Lazio è autorizzata al trattamento dati raccolti, anche con l’utilizzo di mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento amministrativo per il quale la dichiarazione viene resa e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs 195/2005 e alla normativa di settore, nell’ambito del sito istituzionale dell’Ente.

**ALLEGATO A**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

**(artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la Sottoscritto/a ………………………nato/a a …………………. il …………., residente a ……………………., codice fiscale/ partita IVA n …………………….…., iscritto all’albo ……….. in qualità di professionista incaricato per ……………………………………….…….. consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall’art. 76 del DPR 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

* a seguito di incarico ricevuto da……………………… *(nome del proponente)*…………………………, di aver redatto lo Studio Preliminare Ambientale, e tutta la documentazione a esso allegata, relativo a…………………………. *(breve descrizione dell’opera)*……………………. e che sulla base della documentazione acquisita, dei sopralluoghi svolti, e delle proprie conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell’ambito della propria attività, le informazioni e i dati contenuti nello Studio Preliminare Ambientale e in tutta la documentazione allegata di cui alla pratica in oggetto indicata sono veritieri;
* le copie in formato elettronico dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione ad esso allegata depositati a corredo dell’istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sono conformi agli originali cartacei prodotti;
* di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti la valutazione ambientale del progetto, come indicate dal D.P.R. 328/2001, ai fini della redazione dello Studio Preliminare Ambientale;
* nel caso in cui l’estensore dello Studio Preliminare Ambientale sia differente dal progettista (o gruppo di progettazione) lo Studio è sottoscritto anche dallo stesso (o dal responsabile del gruppo di progettazione). Lo Studio Preliminare Ambientale è sottoscritto anche dal committente/proponente.

 Luogo e data Timbro e Firma del professionista

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La **dichiarazione è presentata unitamente alla fotocopia del documento di identità**, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Lazio è autorizzata al trattamento dati raccolti, anche con l’utilizzo di mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento amministrativo per il quale la dichiarazione viene resa e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs 195/2005 e alla normativa di settore, nell’ambito del sito istituzionale dell’Ente.

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL VALORE DELL’OPERA**

Il/la Sottoscritto/a ………………………nato/a a …………………. il …………., residente a ……………………. , codice fiscale/ partita IVA n ……………………. …., in qualità di legale rappresentante della (*Ente/Società*) ……………………………………….

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall’art. 76 del DPR 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che il costo complessivo dell’opera, determinato secondo i parametri di cui all’art. 16 del D.P.R. 207/2010 è composto dalle seguenti voci:

1)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_importo € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

2)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_importo €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

3)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_importo €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per un importo totale pari a €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Luogo e data Timbro e firma del proponente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La dichiarazione è presentata unitamente alla fotocopia del documento di identità, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Lazio è autorizzata al trattamento dati raccolti, anche con l’utilizzo di mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento amministrativo per il quale la dichiarazione viene resa e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs 195/2005 e alla normativa di settore, nell’ambito del sito istituzionale dell’Ente.

**ALLEGATO C**

**AVVISO PUBBLICO**

**D.Lgs. n. 152/2006 art. 19 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Avviso di avvenuto deposito della documentazione relativa al progetto di …………..….., presentato da… *(Società/Ente)*………………………………………..**

Secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, la Società/Ente…, con sede a … , comunica di avere provveduto in data … a richiedere alla Regione Lazio – Area Valutazione Impatto Ambientale, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativamente al progetto: … , depositando la prevista documentazione.

Il progetto prevede la realizzazione di … *(finalità e caratteristiche delle opere previste)*, in località ..... .

Il progetto ricade nel territorio dei Comuni di ……. *(Provincia / Città Metropolitana di …)* ed interessa a livello di impatti il territorio dei Comuni di …. *(Provincia Città / Metropolitana di …).*

Il progetto, ai fini della sua realizzazione, è sottoposto alle seguenti procedure autorizzative:…. *(indicare la procedura autorizzativa. Per esempio: il progetto è sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla parte seconda, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006).*

La documentazione depositata, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è pubblicata sul sito web della Regione Lazio all’indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/valutazione-impatto-ambientale>

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata presso l’Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio:

*- tramite posta elettronica certificata PEC all’indirizzo:* *ufficiovia@pec.regione.lazio.it* *;*

*- in formato cartaceo solo se espressamente stabilito in accordo con il responsabile del procedimento, in modalità da concordare.*

Timbro e Firma del proponente

**ALLEGATO D**

**ELENCO DEGLI ENTI E DELLE AMMINISTRAZIONI COINVOLTI NELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Il sottoscritto …. (*generalità del proponente)* ……, in qualità di legale rappresentante del/della ...... *(Ente o Società)* ................, con sede legale in ……………… *(indirizzo, Comune, Prov., C.A.P.),* ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D. lgs. 152/2006

**DICHIARA**

* che, a norma del comma 3, dell’art. 19, del D. Lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni competenti nell’ambito del procedimento sono i seguenti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Ente/Struttura (specificare esatta denominazione)** | **Competenza (specificare la normativa di riferimento)** | **Modalità di partecipazione (obbligatoria o consultiva)** | **Indirizzo PEC di riferimento** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* a completamento delle informazioni, il progetto, ai fini della sua realizzazione, è sottoposto alle seguenti procedure autorizzative: *(specificare i Pareri/Autorizzazioni/Concessioni/Licenze/Nulla Osta/Assensi da acquisire e la normativa di riferimento)*

………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………..

Data li \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Timbro e firma del proponente

1. Con la definizione di progetto si intende la totalità della documentazione e degli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa necessaria al rilascio delle osservazioni da parte delle amministrazioni e degli enti territoriali coinvolti. [↑](#footnote-ref-1)
2. Con la definizione di progetto si intende la totalità della documentazione e degli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa necessaria al rilascio delle osservazioni da parte delle amministrazioni e degli enti territoriali coinvolti. [↑](#footnote-ref-2)
3. Aree percorse o danneggiate dal fuoco: in quanto l’art. Art. 10 “Protezione delle aree boscate” della L.R. 24/98, stabilisce che: “*1. Ai sensi dell'articolo 82, quinto comma, lettera g), del D.P.R. 616/1977, sono sottoposti a vincolo paesistico i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento. 2. Nella categoria di beni paesistici di cui al comma 1, rientrano i boschi, come definiti al comma 3 e i terreni soggetti a vincolo di rimboschimento ed i territori percorsi o danneggiati dal fuoco*”. [↑](#footnote-ref-3)
4. Art. 6, co. 12 del D.Lgs. n. 152: (*Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all’approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere)*. [↑](#footnote-ref-4)